



CITTA' di GALATONE

Prov. di Lecce

DELIBERA DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. 39 DEL 28/02/2023

OGGETTO: Approvazione progetto 'zero cani in canile'

L'anno 2023, il giorno 28 del mese di febbraio alle ore 13:34 nella Residenza Comunale, convocata nelle forme di Legge, si è riunita la Giunta Municipale nelle sotto elencate persone:

Componenti		Presente	Assente
FILONI Flavio	Sindaco	Sì	
GATTO Biagio	Vice Sindaco	Sì	
DORATO Caterina	Assessore	Sì	
BOVE Roberto	Assessore	Sì	
MORETTO Valentino	Assessore	Sì	
ANTICO Pina	Assessore	Sì	
Totale		6	0

In Presenza _

In Videoconferenza X

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott. Fabio BOLOGNINO

Assume la Presidenza il Sindaco FILONI Flavio il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a discutere e deliberare sulla proposta in oggetto sopraindicato.

La Giunta Municipale

Esaminata la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, sulla quale sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – TUEL, i relativi pareri:

Ritenuta detta proposta di deliberazione debitamente motivata;

Visto il TUEL approvato con D.L.vo 267/2000 e ritenuta la competenza a deliberare ai sensi dell'art. 48;

Ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

Delibera

- Di approvare, per quanto in premessa, la proposta di deliberazione che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Il Sindaco

FILONI Flavio

Il Segretario Generale

Dott. Fabio BOLOGNINO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di Galatone.



CITTA' di GALATONE

Prov. di Lecce

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 47 del 28/02/2023		
SETTORE PROPONENTE 6° Settore: Polizia Municipale	SERVIZIO	Istruttore Giovanna MIGALI
OGGETTO	Approvazione progetto 'zero cani in canile'	
Si attesta che l'istruttoria è stata effettuata nel rispetto delle Leggi, dello Statuto, dei Regolamenti e che i relativi documenti sono conservati C/o l'Ufficio proponente. Si attesta, inoltre, che la compilazione della proposta è conforme alle risultanze dell'istruttoria.		
Istruttore Giovanna MIGALI _____		
Ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.08.2000, n.267 sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono i pareri che seguono:		
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole per i seguenti motivi _____ _____ ◆ Propone di dichiararla immediatamente eseguibile: Data 28/02/2023 IL DIRIGENTE DEL SETTORE Dott. Cosimo MODONI	

SEDUTA DEL 28/02/2023 ORE 13:34 ESITO: APPROVATA

Il Segretario Generale
Dott. Fabio BOLOGNINO

TESTO DELLA PROPOSTA

OGGETTO	Approvazione progetto 'zero cani in canile'
---------	---

Premesso che:

- è intenzione di questa Amministrazione gettare le basi affinché avvenga una graduale diminuzione del randagismo attraverso azioni di prevenzione, educazione, adozioni tracciabili e creazione di una task force di controllo;
- con maggiore collaborazione tra cittadini, volontari, enti ed istituzioni, il randagismo si può sconfiggere senza ingenti spese a carico dell'Ente comunale, nel rispetto degli animali e portando molteplici vantaggi al territorio;

Ribadito, quindi, che obiettivo di questa Amministrazione è sensibilizzare la cittadinanza attraverso un'azione mirata nella società, nelle famiglie e nelle scuole volta al rispetto degli animali, all'adozione dei cani ed a scongiurare il triste fenomeno dell'abbandono, con la finalità di ridurre il fenomeno del randagismo e allo stesso tempo di ridurre i cospicui esborsi di denaro per il mantenimento degli animali ospitati nel canile convenzionato con l'Ente.

Evidenziato che il fenomeno del randagismo sul territorio comunale può essere dovuto al rinvenimento di:

- Cani provenienti da aree rurali che si spingono in aree urbane a causa di femmine e/o presenza di rifiuti;
- Cani di aree rurali che allontanandosi per carenza di risorse si inselvaticiscono, si riproducono e attaccano gli allevamenti;
- Cani da caccia senza chip nel periodo di caccia che, dopo la chiusura del periodo venatorio, vengono abbandonati poiché ritenuti poco inclini alle attività di caccia;
- Cuccioli provenienti da aree rurali/pastorizia/cacciatori/abbandonati anche appena nati in cassonetti, scatole o campagne, fuori dai canili;
- Cani adulti e cuccioli provenienti da aree urbane/combattimenti/sequestri/rinunce etc...;

Considerato che l'Amministrazione Comunale - attenta ai bisogni ed alla tutela degli animali nonché mossa dall'obiettivo di ribaltare il paradigma secondo il quale per combattere il randagismo l'unica possibile soluzione sia rinvenibile nella cattura dei cani randagi da rinchiudere in canile in attesa di un'adozione che, forse, non arriverà mai - ha individuato il progetto denominato "Zero cani in canile" ideato dalla dott.ssa Francesca Toto, esperta di marketing territoriale ed applicato dalla Lega Nazionale per la Difesa del Cane, che si prefigge l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza e giungere alla possibile eliminazione del fenomeno del randagismo nel Comune di Galatone.

Tenuto conto, quindi, che l'Amministrazione Comunale ha intenzione di adottare le *best practices* nazionale del predetto progetto "Zero cani in canile" e che tale scelta non comporta alcun costo per l'Ente.

Presa in esame la circostanza che la dott.ssa Toto presterà il costante supporto fino all'avvio del progetto che si potrà considerare avviato decorsi almeno 3 mesi dall'inizio della operatività regolare della task force con mappature e sterilizzazioni settimanali, o al massimo quindicinali.

Ritenuto che l'obiettivo che si prefigge l'Amministrazione di ridurre (fino, possibilmente, ad eliminare) il numero di cani in canile, può essere raggiunto attraverso il progetto "Zero cani in canile" che, come detto, ha lo scopo precipuo di svuotare il canile convenzionato dai cani accalappiati e presenti al suo interno, attraverso azioni di prevenzione del randagismo.

Valutato che se si vuole realmente risolvere il problema bisogna intervenire con azioni di prevenzione e controllo su:

- omessa custodia e malgoverno di animali (art. 672 c.p.);
- maltrattamento (art. 544 ter c.p.) e uccisione di animali (art. 544 bis c.p.);
- abbandono di animali (art. 727 c.p.).

Considerato che il progetto in parola si basa su 5 azioni fondamentali:

- 1) educazione e formazione contesto sociale e del cane (obiettivo a breve, medio termine);
- 2) Sterilizzazioni, profilassi e cure post profilassi (obiettivo a breve termine);
- 3) Adozioni e integrazione animale nel tessuto sociale (obiettivo a breve, medio, lungo termine);
- 4) Costituzione task force di controllo (obiettivo a breve termine);
- 5) Gestione e conversione canili in oasi polifunzionali (obiettivo a medio, lungo termine)

Ritenuto, pertanto, di approvare il progetto “Zero cani in canile”, al fine di debellare il randagismo nel Comune di Galatone e creare una economia animal friendly, con conseguente sensibilizzazione dell'intera comunità verso gli animali e la loro tutela, senza costi per l'ente e, come detto, con il supporto costante della dott.ssa Francesca Toto fin dal suo avvio.

Vista la Legge Regionale 7 febbraio 2020 n. 2 “Norme sul controllo del randagismo, anagrafe canina e protezione degli animali d'affezione. Abrogazione della legge regionale 3 aprile 1995 n. 12 (Interventi per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo)” al fine di “favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute, il benessere e l'ambiente, promuovere la prevenzione del randagismo, la protezione e la tutela degli animali di affezione e ne sancisce il diritto alla dignità di esseri viventi e il rispetto delle loro esigenze fisiologiche ed etologiche, condannando ogni tipo di maltrattamento, compreso l'abbandono”;

Riconosciuto il progetto suddetto in linea con l'obiettivo de1l'Amministrazione in tema di randagismo e quindi meritevole di approvazione;

Ritenuta la propria competenza nell'adozione dell'atto de quo ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo 267/2000;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii ed il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii

Visto la Legge 241/1990;

Visto lo Statuto ed i regolamenti comunali;

Visti i pareri favorevoli espressi dai responsabili di servizio sul presente atto ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in parte narrativa di:

1. **APPROVARE** la narrativa in premessa della proposta di Deliberazione che, del presente atto, costituisce parte integrante e sostanziale.
2. **ADERIRE** al Progetto “Zero cani in canile”, come da allegato al presente atto.
3. **DARE ATTO** che il progetto non ha alcun costo e prevede il supporto costante della dott.ssa Francesca Toto fino dal suo avvio.
4. **AUTORIZZARE** i responsabili del settore lavori pubblici – urbanistica – attività produttive – polizia locale e degli altri uffici all'adozione di ogni atto annesso e connesso per la realizzazione del progetto di che trattasi.
5. **DICHIARARE** il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del TUEL con separata e conforme votazione.

